



Città metropolitana di Venezia

Area Ambiente

Resp. Procedimento: Dott.ssa Sofia Memoli Tel 041.2501203
Istruttore: Dott.ssa Maria Ranieri Tel. 041 2501228

Venezia, 17/04/2019
Prot. n. 26907

Classificazione: 12.01

Oggetto: Stazione di travaso rifiuti presso l'impianto della discarica Piave nuovo.
Ditta: V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (C.F. 03341820276)
Sede Legale: S. Croce 489 30135 VENEZIA VE
Sede Impianto: Via Pantiera - Piave Nuovo - 30016 JESOLO VE

TRASMESSA A MEZZO PEC

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
S. Croce 489
30135 VENEZIA (VE)
PEC *protocollo@cert.gruppoveritas.it*

e p.c.
Comune di Jesolo
al Signor Sindaco
Via Sant'Antonio 11
30016 JESOLO (VE)
PEC *comune.jesolo@legalmail.it*

Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente"
Via Forte Marghera 191
30100 Mestre VENEZIA (VE)
PEC *protocollo.veneziambiente.ve@pecveneto.it*

Comitato Zona Nord Ovest
Alla c.a. Presidente Giancarlo Bergamo
PEC *giancarlobergamo@pec.it*

Comitato Ca' Pirami
Alla c.a. Presidente Fabio Gerotto
Mail: *fabio.gerotto@libero.it*

Legambiente
Alla c.a. Presidente Maurizio Billotto
Mail: *legambiente.venetorientale@gmail.it*

Premesso che:

- i. con decreto provinciale prot. n. 35712 del 18.05.2005 è stato rilasciato il giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestualmente è stato approvato il progetto definitivo per la sistemazione ed ampliamento del lotto ovest della discarica di "Piave Nuovo" nel comune di Jesolo VE presentato

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Massimo Gattolin il 17/04/2019 ai sensi dell' art. 20 e 23 del d.lgs. 82/2005

Centro Servizi - Via Forte Marghera, 191 –30173 Mestre VE - Telefono 0412501511 – Fax 041 9651618
www.cittametropolitana.ve.it - PEC: *protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it*

Codice Fiscale 80008840276

da Azienda Litoranea Servizi Ambientali - ALISEA SpA;

- ii. tale progetto prevedeva in particolare:
 - la sistemazione del lotto Ovest, interessato in parte da una vecchia discarica, sistemando l'area oggetto del deposito dei vecchi rifiuti, mediante bonifica della stessa e creazione di un nuovo invaso per l'abbancamento dei rifiuti;
 - la creazione di un'area delimitata, all'interno dell'impianto, costituita da una platea in monolite in cemento armato dello spessore di 30 cm e delle dimensioni di 50 m x 100 m. Tale platea era destinata ad effettuare le operazioni di trattamento meccanico dei rifiuti (triturazione, vagliatura, imballaggio) per ridurne il volume e consentire la liberazione di spazio per la collocazione di nuovi rifiuti (Landfill Mining).
- iii. con decreto prot. n. 9309 del 05.02.2007 la ditta Azienda Litoranea Servizi Ambientali - ALISEA SpA è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 36/2003 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 26 della L.R. 3/2000 all'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Jesolo (VE) loc. Piave Nuova prevedendo tra l'altro la possibilità di conferire presso l'impianto i rifiuti classificati con il codice CER 20.03.03 (residui della pulizia stradale, tra i quali sono compresi i rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili).
- iv. con decreto provinciale prot. n. 22244 del 31.03.2008 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria ad Azienda Litoranea Servizi Ambientali - ALISEA SpA relativa alla discarica di rifiuti non pericolosi nel in Via Pantiera - Piave Nuovo - 30016 JESOLO VE, con validità 5 anni;
- v. la Ditta ALISEA SpA con nota prot. n. 408 del 05.05.2008, acquisita agli atti con prot. n. 36005/08, ha chiesto l'autorizzazione ad effettuare nella platea in cemento armato, prevista presso il sito della discarica per le operazioni di "landfill mining", anche la vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili e classificati con il codice CER 20.03.03 per il recupero della frazione sabbiosa. In ragione della stagionalità del conferimento di tale tipologia di rifiuto, la platea e gli impianti già approvati sarebbero stati destinati alle seguenti operazioni:
 - dal 1° maggio al 30 settembre: conferimento dello spiaggiano proveniente dal litorale di Jesolo, Eraclea e Cavallino e scarico sulla platea in parola; messa in riserva; vagliatura; eventuale triturazione del residuo legnoso di grandi dimensioni; messa in riserva dei materiali da recuperare, sabbia, legno, MOP; smaltimento in discarica dei materiali non recuperabili.
 - dal 1° ottobre al 30 aprile: messa in riserva del rifiuto prelevato dalla vecchia discarica e trattamento (*land fill mining*).
- vi. con nulla osta prot. 41408 del 11.07.2008 è stato autorizzato quanto richiesto con la nota prot. n. 408 del 05.05.2008, fino alla scadenza del provvedimento prot. 22244 del 31.03.2008.
- vii. con nulla osta prot. 44504 del 10.07.2009 è stata autorizzata nella medesima platea la vagliatura di rifiuti costituiti da "secco residuo" CER 200301 con una percentuale di organico superiore al 15%, effettuabile dal 1° maggio al 30 settembre.

Rammentato che:

- viii. con decreto prot. 80510 del 23.10.2007 è stato approvato il progetto per la realizzazione della nuova Stazione di Travaso, previa bonifica del sito, in via La Bassa Nuova 3, nel comune di Jesolo (VE).
- ix. con decreto prot. n. 86697 del 24.12.2008, è stata rinnovata fino al 29.12.2010 l'autorizzazione all'esercizio prot. n. 46590 del 28.06.2006 della Stazione di Travaso ubicata in via la Bassa Nuova 3, per una potenzialità di 250 t/giorno.
- x. successivamente, con decreto prot. 79443 del 23.12.2010, è stata concessa un'ulteriore proroga all'autorizzazione fino al 31.12.2011, prescrivendo la trasmissione entro il 31.03.2011 di un cronoprogramma con gli interventi relativi alla gestione provvisoria dei rifiuti fino al completamento dei lavori per la realizzazione della nuova Stazione di Travaso.
- xi. con nota acquisita al prot. n. 334 del 28.03.2011 la ditta ha presentato istanza di autorizzazione all'utilizzo temporaneo della platea attrezzata presso la discarica "Piave Nuovo" quale Stazione di

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Massimo Gattolin il 17/04/2019 ai sensi dell' art. 20 e 23 del d.lgs. 82/2005

Travaso provvisoria nelle more della realizzazione della nuova Stazione di Travaso in via la Bassa Nuova 3.

- xii. con determinazione provinciale n. 95561 del 13.12.2011, è stato rilasciato alla ditta ALISEA SpA un nulla osta all'uso temporaneo di parte della platea attrezzata all'interno del perimetro della discarica in località "Piave Nuova" Via Pantiera, Jesolo VE quale stazione di travaso dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.
- xiii. con istanza pervenuta in data prot. 1128 del 11.08.2011, acquisita agli atti con prot. n. 59543 del 21.08.2011, la ditta ALISEA SpA ha chiesto l'approvazione del progetto relativo ad alcune modifiche strutturali del capannone di conferimento dei rifiuti presso la stazione di travaso di via la Bassa Jesolo approvato con decreto provinciale prot. 80510 del 23.10.2007.
- xiv. con prot. 47371 del 28.05.2012 l'istanza prot. n. 59543 del 21.08.2011 è stata archiviata in quanto, non prevedendo opere di confinamento dei rifiuti organici con trattamento delle emissioni in atmosfera, non era compatibile con l'esigenza di prevenire l'insorgenza di disagi dovuta alle esalazioni nonché la possibilità che nell'area SIC limitrofa possano insorgere malattie infettive e parassitarie tra le comunità faunistiche in loco.
- xv. con note prot. n. 13510 del 13.02.2015 e prot. n. 30147 del 08.04.2016 è stato comunicata alla ditta ALISEA SpA la proroga dell'Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria prot. 22244 del 31.03.2008, comprensiva del nulla osta temporaneo prot. n. 95561 del 13.12.2011, per un periodo pari a 12 anni a partire dal rilascio originario in presenza di certificazione ambientale ISO 14001, pertanto fino al 31.03.2020.

Richiamate:

- xvi. la nota prot. 30147 del 08.04.2016 con cui la scrivente amministrazione ha precisato che il carattere di provvisorietà del travaso dei rifiuti urbani presso la platea attrezzata in discarica era legato alla realizzazione delle opere della nuova stazione di travaso in via La Bassa a Jesolo e, considerato che tali opere non sono poi state avviate, ha chiesto alla ditta ALISEA SpA le ipotesi di impiego della platea attrezzata per la durata temporale della vigente AIA della discarica ricordando altresì che la stessa mantiene la sua validità per un periodo pari a 12 anni a partire dal rilascio originario, in presenza di certificazione ambientale ISO 14001.
- xvii. la nota acquisita con prot. 35155 del 20.04.2016 con cui la ditta ALISEA SpA ha confermato il permanere della Stazione di Travaso presso la platea attrezzata.

Visto che con determina prot. 80925 del 05.11.2019 a seguito di atto di fusione per incorporazione è stata trasferita a favore della società V.E.R.I.T.A.S S.p.A. (C.F. 03341820276), con sede legale Santa Croce, 489 – 30135 Venezia (VE), la titolarità del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria prot. n. 22244 del 31.03.2008, come prorogato con note prot. n. 13510 del 13.02.2015 e prot. n. 30147 del 08.04.2016, e comprensivo del nulla osta prot. n. 95561 del 13.12.2011.

Preso atto che con prot. 94639 del 24.12.2018 la Città metropolitana ha determinato il non assoggettamento alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto relativo alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza, completamento, riprofilatura e compensazione ambientale della discarica Piave Nuovo nel Comune di Jesolo.

Considerato che la Stazione di Travaso non è parte integrante del progetto di cui sopra in quanto non connessa e funzionale con la discarica medesima.

Considerato altresì che il parere n. 26 seduta del 17.12.2018 allegato alla determina prot. 94639 del 24.12.2018 di non assoggettamento alla procedura di VIA riporta la seguente raccomandazione : *"Si sottolinea la necessità di procedere con la copertura dell'area destinata alla stazione di travaso, anche in relazione al suo prevalente contributo agli impatti cumulativi con l'attività dell'impianto di discarica, con particolare riferimento al rumore, odore"*.

Considerato che con note acquisite con protocolli n.16777, n.1782, n.16787, n.16789, n.16792, n. 16809, n.16812 del 11.03.2019 la ditta V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III-bis della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, per l'attività di cui al punto 5.4

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Massimo Gattolin il 17/04/2019 ai sensi dell' art. 20 e 23 del d.lgs. 82/2005

dell'Allegato VIII, non comprendente la Stazione di Travaso di cui al nulla osta prot. n. 95561 del 13.12.2011.

Visto che con prot. 20526 del 22.03.2019 è stata data comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Considerato inoltre che la ditta V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. nella medesima istanza di cui sopra ha chiesto il permanere della Stazione di Travaso alle condizioni del sopracitato nulla osta fino alla data di scadenza della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale nelle more della definizione di un nuovo procedimento amministrativo sul sito che verrà indicato dai Comuni e dal Consiglio di Bacino.

Ritenuto necessario provvedere al rilascio di autonomo atto autorizzativo ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per la Stazione di Travaso di rifiuti, in quanto non connessa e funzionale alla discarica.

Ritenuto altresì che il permanere anche temporaneo della Stazione di Travaso nel sito richieda in ogni caso la valutazione di ulteriori adeguati presidi ambientali di carattere strutturale e/o gestionale.

Richiamata la nota acquisita con prot. 11277 del 18.02.2019 con la quale il Comitato Cà Pirami ed il Comitato Zona Nord Ovest chiedono l'attivazione di un processo partecipato per stabilire se l'attuale collocazione della stazione di travaso sia la migliore oppure no.

Visto che in data 02.04.2019 si è tenuta una Conferenza dei servizi convocata dal Comune di Jesolo con nota acquisita agli atti con prot. 16298 del 08.03.2019, per una valutazione condivisa del futuro della stazione di travaso presso l'impianto della discarica in via Pantiera, cui hanno preso parte questa Amministrazione, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, il Comune di Jesolo, Veritas SpA, il Comitato Cà Pirami, il Comitato Zona Nord Ovest e Legambiente.

Tutto ciò premesso, si chiede di presentare:

entro il 15/05/2019, alla scrivente Amministrazione ed agli Enti in indirizzo, un aggiornamento delle attività attualmente effettuate sulla platea, con relativa planimetria, ed i presidi ambientali atti a garantirne la permanenza temporanea fino alla scadenza dell'AIA vigente. A tal fine la presente nota vale quale avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e seguenti, per il rilascio di autonomo atto autorizzativo provvisorio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, contestualmente al rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la permanenza della stazione di travaso in sito fino al 31.03.2020.

entro il 30/07/2019 alla scrivente Amministrazione ed agli Enti in indirizzo dovranno essere trasmessi gli esiti di uno studio delle possibili alternative, effettuato di concerto con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, per la scelta della collocazione ottimale della stazione di travaso in ragione dei costi/benefici rispetto al bacino servito.

entro il 30/09/2019:

- qualora dagli esiti dello studio ne emerga la scelta di permanenza definitiva del travaso nell'attuale collocazione, l'istanza di rinnovo da presentarsi nei tempi di legge dovrà essere corredata da idoneo progetto di riqualificazione tecnologica.
- parimenti, entro i medesimi termini, dovrà essere presentata apposita istanza di approvazione del progetto in caso di delocalizzazione della Stazione di Travaso presso altro sito.

Distinti saluti

Il Dirigente
– Dott. Massimo Gattolin –